



Associazione Italiana Fisioterapisti – Regione Marche

Member of  World Confederation
for Physical Therapy

C.A. Direttore Clinica di Neuroriabilitazione

Presidente del CDL in Fisioterapia

Università Politecnica delle Marche

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo

Oggetto: riscontro richiesta documentazione per riunione gruppo riesame– CDL in fisioterapia – UNIVPM previsto per il 28.10.2014

Egr. Prof.ssa,

ringrazio formalmente per il coinvolgimento di A.I.F.I. Marche rispetto la volontà di un confronto costante e costruttivo finalizzato al miglioramento dell'offerta e della qualità formativa erogata dal CdL in oggetto. Questo consente strategicamente di privilegiare il rapporto non solo con l'organizzazione rappresentativa della professione ma analizzare le istanze territoriali, in relazione alla spendibilità dei titoli e quindi della formazione abilitante, nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea è articolato e garantisce una adeguata formazione, non solo sotto il profilo teorico ma anche professionalizzante grazie alla strutturazione di laboratori ed attività didattiche specifiche che cercano di centrare le istanze degli studenti, ma anche l'educazione alla salute, come strumento adatto a rispondere alle esigenze sociali. L'incremento del livello di salute implica lo sviluppo di conoscenza (sapere), competenza (saper fare) e capacità relazionale (saper essere) con attenzione e cura alla responsabilità professionale, deontologia ed etica. Altri ambiti sono evidenziati come centrali per la prevenzione, cura in riabilitazione, processo di educazione, gestione e management. In definitiva l'adesione a quanto prevede il relativo profilo di competenza (DM del 14 settembre 1994, n. 741 – Legge 42/99 – legge 251/2000 ed ulteriori e specifiche declinazioni).

Si sottolinea inoltre l'azione continua di miglioramento nell'ambito del percorso formativo (compresa la predisposizione dell'ultimo libretto formativo 2014/2015, da cui si evince, confermando l'adesione al core competence, curriculum e values, un importante recepimento dei risvolti professionali rispetto le questione di bioetica (oggi fondamentali nella formazione del riabilitatore e fortemente attenzionate dal Comitato Nazionale di Bioetica).



Associazione Italiana Fisioterapisti – Regione Marche

Member of  World Confederation
for Physical Therapy

Premesso quanto specificato il risultato degli apprendimenti attesi e reali del laureato in fisioterapia garantiscono conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti così come nella comunicazione e gestione professionale. Nello specifico il professionista risulta in grado di gestire il processo fisioterapico di presa in carico della persona e della famiglia coerentemente con l'analisi del bisogno e i desiderata anche della stessa.

In sintesi è in grado di applicare conoscenza e comprensione, con implementazione di autonomia di giudizio, capacità di comunicazione ed apprendimento.

Le criticità rilevate dagli studenti sono da riferirsi sia ad aspetti tecnico-organizzativi che all'acquisizione metodologica:

- tempistica del tirocinio in relazione allo svolgimento delle lezioni frontali;
- disponibilità alla formazione e competenza da parte delle guide di tirocinio;
- approfondimento di aspetti metodologici;
- approfondimento dell'aspetto legato alla terapia manuale e/o di approcci non convenzionali di tipo osteopatico;
- difficoltà nella definizione del programma riabilitativo anche dopo l'acquisizione del titolo abilitante, etc.

Sono state accolte le istanze ed analizzate producendo una importante riflessione che ha prodotto proposte di miglioramento concordate e formalizzate nell'ambito del comitato didattico:

- Integrazione delle sedi di tirocinio allargate a tutta la rete pubblica e del privato convenzionato in grado di garantire l'approfondimento **anche** degli aspetti di riabilitazione ortopedica, sportiva e di terapia manuale. Percorso già in essere.
- Collaborazione con professionisti specializzati per progetti formativi che rispondano alle richieste degli studenti su alcuni temi specifici anche di ricerca (es. Corso del 28.11.14 organizzato da Università – A.I.F.I. Marche - Riabilita).
- In base alla strutturazione attuale e a quanto previsto dall'ordinamento didattico gli approfondimenti anche di alcuni aspetti di metodo sono previsti nell'ambito dei Master di 1° livello professionalizzanti.
- Formazione Pedagogica delle Guide di tirocinio fondamentale per creare un sistema che aderisca a quanto già l'OMS prevede in termini di raccomandazioni:
 1. **pertinenza**, il programma di formazione del personale sanitario deve avere come basi i problemi prioritari di salute della popolazione da servire e le competenze professionali che possono contribuire a risolverli;
 2. **efficacia pedagogica**: un programma di formazione deve privilegiare un sistema di apprendimento attivo;



Associazione Italiana Fisioterapisti – Regione Marche

Member of  World Confederation
for Physical Therapy

3. allo stesso modo la formazione deve essere controllata da diversi metodi di **valutazione** in grado di misurare con cognizione di causa le competenze professionali attese.
Per tale motivo la formazione dei formatori è l'obiettivo in essere che ha visto l'organizzazione di più eventi di l'livello per la formazione delle guide e si è posto l'obiettivo di formare tutte quelle che risultano parte del sistema formativo. La collaborazione è tra A.I.F.I. Marche ed Università e la partecipazione gratuita per le guide/tutor.
- Si concorda e si sollecita il corpo docente all'incremento dell'approccio di tipo Problem-solving, che orientando lo studente al ragionamento clinico/funzionale, permette anche nell'ambito dello svolgimento frontale l'applicazione delle conoscenze al caso proposto.

Altri aspetti sono riconducibili ad azioni di carattere istituzionale e normativo:

- gli approcci non convenzionali (osteopatia) non rientrando nella materia ancora normata non possono diventare proposta formativa essenziale in ambito universitario;
- il percorso di Laurea a ciclo unico quinquennale può rispondere alle esigenze emergenti di completezze della formazione del Professionista anche in Europa;
- non sono al momento fattibili percorsi di tirocinio presso ambulatori e studi privati mancando il presupposto di partecipazione alla rete sanitaria convenzionata accreditata.

Rispetto alle esigenze occupazionali:

- la posizione di conferma del numero di accesso programmato a 40 al CDL in Fisioterapia è motivato dall'incremento degli ambiti professionali ed occupazionali che impiegheranno maggiormente in ambito privato e di libera – professione il FISIOTERAPISTA (Farmacia - comunità etc).

La realtà regionale, al di là del momento storico attuale di crisi occupazionale, offre diversi ambiti professionali:

- dipendente di struttura pubblica
- dipendente di strutture private convenzionate – accreditate
- dipendente di strutture private
- esercizio libero-professionale
- titolare di studio professionale (legge 20 del 2000)

Altri ambiti emergenti e fondamentali sono:

- gestione del rischio in riabilitazione
- coinvolgimento e responsabilità diretta nel sistema qualità
- formazione/ricerca e dottorati
- direzione e gestione dei servizi di riabilitazione.



Associazione Italiana Fisioterapisti – Regione Marche

Member of  World Confederation
for Physical Therapy

L'adesione alla "vision" formativa (approccio centrato sullo studente, sui problemi, sull'interdisciplinarietà, sulle competenze) garantisce il profilo professionale di riferimento spendibile per il Cittadino, con riconoscimento del titolo abilitante. Questo percorso culturale affronta e contiene l'accesso a formazioni regionali in essere il cui titolo non è spendibile in ambito sanitario e che equivoca, ancora oggi, la corretta gestione del percorso di salute.

Si rimane a disposizione per eventuali ed ulteriori contributi

Cordiali saluti

Il Presidente A.I.F.I. Marche
Dott.ssa Emilia Calderisi

Civitanova Marche, 27.10.2014